

Presenta e Modera

Giuliano Barigazzi
Direttore Strategico
Consorzio Colibrì

Saluti Istituzionali

Claudia Sabatini
Presidente Consorzio Colibrì

Tiziana Ferrari
Direttore Generale
Confindustria Emilia

Raffaele Donini
Assessore alle politiche
per la salute della Regione
Emilia-Romagna

Paolo Bordon
Direttore generale
Azienda USL di Bologna

Chiara Gibertoni
Direttore generale
dell' IRCCS Sant'Orsola

Interventi

Elena Ortona
Direttrice centro di riferimento
Medicina di genere Istituto
Superiore di Sanità (ISS)

Flavia Franconi
Coordinatrice piattaforma
di Medicina di genere e
Farmacologia di genere
Consorzio inter-universitario
biostrutture e biosistemi

Fulvia Signani
Psicologa e Sociologa, Docente
a contratto di Sociologia di genere
e Co-fondatrice e Membro
del Centro Strategico
Universitario di Medicina di
genere, Università di Ferrara;
Membro dell'Osservatorio
Nazionale dedicato alla Medicina
di genere presso l'ISS

Amelia Ceci
Sociologa, Referente medicina
di genere per l'IRCCS/Ausl di
Reggio Emilia; incaricata della
Rete HPH regionale; formazione
dei medici di medicina generale

Claudio Borghi
Ordinario di Medicina Interna
Università di Bologna. Direttore
reparto di Medicina Interna
Cardiovascolare Policlinico
Sant'Orsola Malpighi di Bologna.
Componente del Consiglio
di amministrazione dell'ISS

Roberto Casale
Neurologo e Direttore Opus
medica PC Habilita Care &
Research Rehabilitation
Hospitals

Mirco Magnani
Dirigente Medico Reumatologo
Ospedale Maggiore di Bologna

Comitato tecnico scientifico

Claudio Borghi
Ordinario di Medicina Interna
Università di Bologna. Direttore
reparto di Medicina Interna
Cardiovascolare Policlinico
Sant'Orsola Malpighi di Bologna.
Componente del Consiglio
di amministrazione dell'ISS

Averardo Orta
Amministratore delegato
Consorzio Colibrì

Daniela Piccinini
Psicologa, psicoterapeuta,
sessuologa, esperta di
empowerment femminile

Roberto Piperno
Direttore Scientifico
Consorzio Colibrì

Medicina di genere e appropriatezza della cura

Conoscenza,
consapevolezza
e approcci differenziati

22 Aprile
2024

9.00_13.00
c/o Villa Bellombra
via Casteldebole 10/7
Bologna

Iscriviti
per partecipare



Con il patrocinio di



Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico



IRCCS Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

POLICLINICO DI
SANT'ORSOLA



Villa Bellombra
Presidio Ospedaliero
Accreditato

Organizzato da



Presentazione

In occasione della celebrazione della Giornata Nazionale per la Salute della Donna, istituita dal Ministero della Salute a partire dal 2016 e che ricade il 22 Aprile di ogni anno, il Consorzio Colibri promuove un evento rivolto a tutti coloro che credono nell'importanza di una cultura della prevenzione, dell'appropriatezza della cura e che si impegnano nell'ambito della medicina di genere.

Il Convegno dal titolo "Medicina di genere e appropriatezza della cura" è l'occasione per presentare le attività del Consorzio Colibri e delle cinque strutture fondatrici e il primo evento organizzato dallo stesso in questo ambito.

Scopo del Convegno è quello di promuovere e fare conoscere, all'interno delle proprie strutture e al territorio, la Medicina di genere applicata trasversalmente a tutte le patologie e offrire una base qualificata di confronto sul tema dell'appropriatezza, efficacia ed equità degli interventi di prevenzione e cura.

Oggi sentiamo molto parlare di Medicina di genere ma conosciamo ancora poco rispetto alla sua applicazione nei principali gruppi di patologie.

Con il termine "medicina di genere" si intende **l'inclusione di una prospettiva di genere nella medicina e nella ricerca** e abbraccia tutte le specialità della medicina.

L'Organizzazione Mondiale della Sanità introduce il concetto di "Medicina di genere" definendolo come lo studio dell'influenza delle differenze biologiche (definite dal sesso) e socioeconomiche e culturali (definite dal genere) sullo stato di salute e di malattia di ogni persona.

La Medicina di genere è una medicina che parte dall'etica, attenta alle differenze fisiologiche, legate al sesso, e alle tante differenze che riguardano la risposta al dolore e agli effetti dei farmaci.

Ci sono voluti anni affinché nel nostro Paese venisse approvata nel 2018 la Legge per la Medicina di genere; anni in cui le differenze biologiche sono state ignorate e le donne sono state escluse in studi clinici sui farmaci e dalla ricerca medica.

Oggi, di fronte al tema di una medicina giusta per tutti e tutte, stanno nascendo nuove sensibilità in merito all'appropriatezza ed equità nelle cure e questo fa ben sperare anche perché è solo con l'impegno, soprattutto umano, di chi opera all'interno delle strutture ospedaliere e sociosanitarie, che la Medicina di genere può trovare un proprio campo di applicazione e di dignità.

L'applicazione della Medicina di genere è il giusto modo per superare le disuguaglianze che persistono nella prevenzione e nella cura e per arrivare a una reale medicina personalizzata.

Comprendere la Medicina personalizzata in una prospettiva di genere è il **fil rouge** del convegno promosso dal Consorzio Colibri che, a partire dai contributi di personalità scientifiche, accademiche e politico-istituzionali, intende approfondire il ruolo di un "approccio attento a sesso e genere in salute e malattia" (Medicina di genere specifica vedi manuale approvato da Marianne Legato 2021) a garanzia di interventi appropriati ed equi nelle diverse fasi della vita della persona.

L'incontro della giornata mira ad aumentare la consapevolezza del personale medico e di tutti gli operatori sociosanitari circa la necessità di un approccio alla malattia diversificato e basato sul genere, capace di intervenire in maniera trasversale sulla prevenzione, sulle terapie, sui farmaci, sulla prognosi e più in generale sull'intero iter di gestione della persona.

La Medicina di genere, così come il Bilancio di genere, rientrano tra le misure trasversali alla Strategia Nazionale per la parità di genere 2021/2026 e la loro promozione all'interno dei contesti di lavoro sono indice di trasparenza ed inclusione.

Le attività di formazione e aggiornamento nell'ambito della Medicina di genere hanno come obiettivo quello di rendere consapevoli e competenti medici e operatori sociosanitari dell'impatto della dimensione di genere sul concetto di salute, di malattia, di benessere psicofisico, favorendo la personalizzazione e l'appropriatezza delle cure.

Programma

9.00

Registrazione partecipanti

9.15

Introduzione e saluti istituzionali
G.Barigazzi, C. Sabatini, T. Ferrari

9.45

La Medicina di genere in Emilia-Romagna, a che punto siamo?
R. Donini, P. Bordon, C. Gibertoni

Interventi

10.30

L'Osservatorio Nazionale sulla Medicina di genere: compiti specifici e attività istituzionali
E. Ortona

10.50

La Medicina di genere come dimensione trasversale a tutte le specialità mediche
F. Franconi

11.10

La relazione medico paziente e la personalizzazione della cura
F. Signani, A. Ceci

11.30

Coffee Break

11.50

Focus scientifico:
Sindrome coronarica acuta nelle donne: importanza dei PDTA
C. Borghi

12.10

Focus scientifico: Le differenze di genere nelle malattie reumatiche
M. Magnani

12.30

Focus scientifico:
Il genere nella gestione del dolore cronico e nella riabilitazione
R. Casale

12.50

Conclusioni
G. Barigazzi

